



Regione Lombardia

DECRETO N. 11010

Del 31/07/2025

Identificativo Atto n. 1099

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

AVVISO PUBBLICO DI FORMAZIONE CONTINUA PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO – SECONDA EDIZIONE – PR FSE + 2021-2027 PRIORITÀ 1, OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.4 - AZIONE D.1 (SOSTEGNO ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO) APPROVATO CON IL DDS 9724/2023 E SS.MM.II. DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMA E SERVIZI TERRITORIALI PER IL LAVORO

VISTI i Regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare degli articoli 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 8 (Cumulo), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12 (controllo) e 31 (aiuti alla formazione);
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la normativa nazionale:

- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";



Regione Lombardia

- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

VISTE inoltre:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell’Italia, promuovendo al contempo il welfare aziendale nell’ambito dell’Obiettivo strategico di Policy 4 – Un’Europa più sociale e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- i “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

VISTA la normativa regionale:

- Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;

VISTI gli atti di Regione Lombardia relativi alla programmazione europea 2021/2027:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale



Regione Lombardia

Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023; ;

- Il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C (2022) 5302 final del 18 luglio 2022;
- La DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Decreto n. 13139 del 06 settembre 2024 con cui si è proceduto ad aggiornare i Responsabili di Asse del POR FSE 2014 2020 e i Responsabili di Priorità/azioni del PR FSE+ 2021 2027;
- il Decreto n. 9280 Del 30/06/2025 "Approvazione della versione 3.0 del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027-revisione del SI.GE.CO., approvato con dduo n. 7710 del 30/05/2025";
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand GuideLines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- Il Decreto n. 17278 del 14/11/2024 che approva i "Criteri di riduzione del contributo, rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021)";

VISTI gli atti di Regione Lombardia in materia di offerta formativa, di repertorio delle qualificazioni professionali, disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa nonché quelli in materia di accreditamento:

- il decreto n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di Formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" e ss.mm.ii;
- il decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze";



Regione Lombardia

- la DGR n. 6380 del 16/05/2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022”;
- il decreto n. 4873 Del 31/03/2023 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con decreto n. 19104 del 23 dicembre 2022;
- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021” e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022 “approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B della richiamata DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022”

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023, che in particolare sostiene e promuove l’Obiettivo strategico 4.3.3 “Investire nelle competenze durante tutto l’arco della vita lavorativa”;

VISTA inoltre la DGR n. XI/7232 del 24 ottobre 2022, che ha approvato lo “Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l’attuazione di interventi specifici nell’ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027”, che ha previsto l’affidamento della gestione di tre misure a Unioncamere Lombardia, tra le quali quella relativa alla formazione continua (Obiettivo ESO4.4 - Azione d.1 Sostegno all’adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro);

DATO ATTO che, con il Decreto n. 9450 del 23/06/2023, si è provveduto ad integrare la Convenzione in relazione alla dotazione finanziaria relativa all’Obiettivo specifico ESO 4.4 - Azione d.1 riconoscendo un importo complessivo di € 45.000.000,00, perfezionata in data 06/07/2023;

VISTI inoltre :

- la DGR n. XII/394 del 29 maggio 2023 “PR FSE+ 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all’adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): Finanziamento della seconda edizione della Misura di Formazione continua e approvazione delle relative Linee guida di attuazione”;
- il decreto n. 9724 del 28/06/2023, con il quale, in attuazione della richiamata DGR 394/2023, si è provveduto all’approvazione dell’Avviso Pubblico per l’assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua – seconda edizione;



Regione Lombardia

ATTESO che il richiamato avviso prevede in particolare al paragrafo C.4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione" che l'impresa è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo Bandi Online i seguenti documenti e meglio dettagliati nell'allegato:

- Domanda di liquidazione, sottoscritta mediante apposizione della firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, secondo lo schema di cui all'Allegato A.6;
- Copia della fattura, leggibile e valida ai fini fiscali, o altro documento contabile dal valore probatorio equivalente emesso dal soggetto erogatore per l'attività formativa erogata. Il documento dovrà riportare chiaramente nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: "Spesa sostenuta a valere sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a Catalogo per interventi di Formazione Continua a valere sul PR Lombardia FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR n. 394/2023 – Seconda Edizione – CUP E81J23000040009". Per ogni domanda di liquidazione è necessario presentare una singola fattura. Nel caso di corsi cofinanziati dall'impresa/libero professionista, vale a dire i corsi per i quali il voucher finanziato da Regione Lombardia non è sufficiente a coprire il costo del corso, la fattura deve riportare l'intero costo sostenuto dall'impresa/libero professionista, comprensivo della quota di cofinanziamento;
- Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura indicante in maniera inequivocabile:
 - il soggetto ordinante del bonifico
 - il nome della Banca/Istituto di Credito ordinante
 - il beneficiario del bonifico (che deve corrispondere con il soggetto che emette la fattura)
 - l'importo
 - la causale del versamento riferita al corso fruito. Nella causale del versamento devono essere specificati i riferimenti della fattura e del corso (ad es. titolo del Corso, ID corso se disponibile)
 - il bonifico deve essere in stato "eseguito", pertanto non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico. La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione, esclusivamente per domande di liquidazione presentate da soggetti diversi dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di voucher, secondo lo schema di cui all'Allegato A.7;
- Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria).

RILEVATO che in esito allo svolgimento di verifiche amministrative è emersa la necessità di verificare in sede di istruttoria delle rendicontazioni anche il Libro Unico del Lavoro (LUL) di ciascun destinatario della formazione al fine di verificare l'effettivo stato di servizio del lavoratore durante lo svolgimento del percorso formativo;

RITENUTO pertanto di:



Regione Lombardia

- integrare il citato paragrafo C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione dell'Avviso Pubblico di Formazione continua per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo– seconda edizione – PR Fse + 2021-2027, approvato con il dds 9724/2023, prevedendo, tra i documenti obbligatori da presentare in fase di rendicontazione della domanda di voucher il Libro Unico del Lavoro (L.U.L.), che l'impresa deve trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online, per ciascun destinatario che ha frequentato il percorso formativo con una percentuale di frequenza pari o superiore al 75%. Nel caso il corso si protragga per più mesi, l'impresa deve allegare il L.U.L per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo;
- approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto la versione integrale aggiornata – Allegato A – Avviso Pubblico Formazione continua per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo– seconda edizione – PR Fse + 2021-2027 come riportato nell'Allegato 1;
- fare salve tutte le altre disposizioni contenute nel dds 9724/2023 e ss.mm.ii;

RITENUTO inoltre di disporre che quanto disciplinato dal presente atto si applica come segue:

- a partire dal 1° settembre 2025 le domande di liquidazione dovranno prevedere, tra la documentazione obbligatoria, anche il Libro Unico del Lavoro (L.U.L.);
- con riferimento alle domande di liquidazione presentate, prima del 1° settembre 2025, nel sistema informativo e non ancora liquidate, il Libro Unico del Lavoro (L.U.L.), sarà acquisito da Unioncamere Lombardia tramite richiesta di integrazione, nel caso in cui la domanda di voucher sia oggetto di campionamento;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico in materia di Organizzazione e Personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte e qui interamente richiamate:

1. di integrare il citato paragrafo C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione dell'Avviso Pubblico di Formazione continua per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo– seconda edizione – PR Fse + 2021-2027, approvato con il dds 9724/2023, prevedendo, tra i documenti obbligatori da presentare in fase di rendicontazione della domanda di voucher il Libro Unico del Lavoro (L.U.L.), che l'impresa deve trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online, per ciascun destinatario che ha frequentato il percorso formativo con una percentuale di frequenza pari o superiore al 75%. Nel caso il corso si protragga per più mesi, l'impresa deve allegare il L.U.L per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo;
2. di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, la versione integrale aggiornata – Allegato A – Avviso Pubblico Formazione continua per



Regione Lombardia

l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo– seconda edizione – PR Fse + 2021-2027 come riportato nell'Allegato 1;

3. di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nel dds 9724/2023 e ss.mm.ii;
4. di disporre che quanto disciplinato dal presente atto si applica a tutte le domande di voucher rendicontate e non ancora liquidate pertanto:
 - a partire dal 1 settembre 2025 le domande di liquidazione dovranno prevedere, tra la documentazione obbligatoria, anche il Libro Unico del Lavoro (L.U.L.);
 - con riferimento alle domande di liquidazione presentate, prima del 1 settembre 2025, nel sistema informativo e non ancora liquidate, il Libro Unico del Lavoro (L.U.L.), sarà acquisito da Unioncamere Lombardia tramite richiesta di integrazione, nel caso in cui la domanda di voucher sia oggetto di campionamento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e di tutti gli allegati sul Portale Bandi Online (www.bandiregione.lombardia.it) e sul portale di Regione Lombardia dedicato alla programmazione dei Fondi europei - sezione FSE + 2021-2027 (<https://ue.regione.lombardia.it/bando/RLW12023032783>);
6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

La Dirigente
PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.